

## LA MANOVRA

# Padoan ricicla il miliardo per interventi post sisma

■ La manovra correttiva da 3,4 miliardi conterrà anche misure pro-crescita, a partire da un pacchetto di interventi a favore dell'economia delle zone terremotate. Il valore, spiegano fonti del ministero dell'Economia, si aggirerebbe sul miliardo di euro, quanto un terzo della manovra stessa. Si tratterebbe però non di un miliardo aggiuntivo, ma di una fetta a valere sulla stessa correzione. Le misure correttive incideranno infatti sul deficit strutturale, mentre quelle pro-terremoto avrebbero impatto sul deficit nominale e, in accordo con l'Ue, potrebbero non essere calcolate ai fini del fiscal compact. Il dubbio che sorge tocca la questione della flessibilità. Lo scorso anno il governo Renzi chiese flessibilità aggiuntiva per circa lo 0,2% del Pil da destinare agli investimenti in gran parte dedicati al post terremoto. Ha speso solo 600 milioni, aprendo un nuovo guaio. La manovra bis potrebbe ulteriormente raddoppiare entro la fine del 2017. Si spiega perché l'attuale governo Gentiloni abbia la necessità di rimettere sul tavolo nuovi stanziamenti. Insomma un gioco di numeri che rischia come sempre di impattare sulle tasche degli italiani con nuove tasse. Anche se al momento il governo vorrebbe accantonare le accise e concentrarsi sui tagli e sul recupero di gettito dall'evasione. Vedremo come andrà a finire.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

